

FAE TECHNOLOGY S.p.A

Società Benefit

PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2441, SESTO COMMA, COD. CIV., SULLA CONGRUITÀ DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI IN CASO DI AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE

Al Consiglio di Amministrazione della Società FAE TECHNOLOGY S.p.A Società Benefit

Premesso che:

- in data 20/11/2024 il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società ha convocato il Consiglio di Amministrazione per il giorno 2 dicembre 2024 alle ore 15.30, presso lo studio Notarile Prinetti Venditti, in via Santa Marta n. 19 in Milano, fissando il seguente Ordine del giorno:
 - 1) *Approvazione della relazione ex art. 2441, comma 6, cod. civ. in relazione all'aumento di capitale riservato, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ.;*
 - 2) *Delibera di aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in parziale esecuzione della delega ex articolo 2443 cod. civ.;*
 - 3) *Varie ed eventuali.*
- il Consiglio di amministrazione con riferimento al primo punto all'ordine del giorno ha approvato la Relazione ex art. 2441, comma 6, cod. civ. allegata al presente parere (Allegato 1);
- il Collegio sindacale rinuncia espressamente al termine previsto dall'articolo 2441, sesto comma, Codici Civile, entro il quale esprimere il presente parere, tenuto conto che i contenuti della Relazione ex art. 2441, comma 6, cod. civ. e dell'operazione di aumento di capitale sociale sono stati ampiamente illustrati dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società nei giorni precedenti alla riunione del Consiglio di Amministrazione;
- l'aumento di capitale sociale proposto prevede espressamente l'esclusione del diritto di opzione;

il Collegio sindacale rilascia il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2441, sesto comma, cod. civ..

Tale parere verte essenzialmente sulla fondatezza delle ragioni che hanno determinato l'aumento di capitale, sulla natura, tipologia e caratteristiche dello stesso, sulle cause di esclusione o limitazione del diritto di opzione e sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni.

Dall'esame della documentazione prodotta dal Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale osserva quanto segue:

- la relazione dell'organo amministrativo chiarisce la natura, le cause e il tipo di aumento di capitale che si intende proporre. In particolare, dalla lettura della Relazione illustrativa emerge la proposta di deliberare un aumento di capitale sociale a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ex artt. 2441, commi quinto e sesto, e 2443 cod. civ., entro il termine ultimo del 31 gennaio 2025, per un importo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, pari a massimi Euro 2.000.000,00.

Nel dettaglio, il Consiglio di Amministrazione intende: (i) deliberare l'aumento di capitale sociale; (ii) fissare in massime n. 478.468 le azioni ordinarie di nuova emissione, dematerializzate, prive

del valore nominale e aventi godimento regolare, derivanti dall'aumento di capitale sociale; (iii) fissare in Euro 4,18 il prezzo unitario di emissione delle Nuove Azioni di cui Euro 0,03 per ogni nuova azione imputati a capitale mentre la restante parte, pari a Euro 4,15 imputata a sovrapprezzo; (iv) fissare nel 31 gennaio 2025 il termine finale di sottoscrizione delle nuove azioni con facoltà di chiudere l'aumento anche anticipatamente ed in qualunque momento in relazione alle sottoscrizioni raccolte; (v) stabilire che l'aumento mantenga efficacia anche se parzialmente sottoscritto, per cui, qualora allo scadere del predetto termine l'aumento di capitale deliberato non fosse integralmente sottoscritto, il capitale sociale sia aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a quel momento; (vi) disapplicare il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., sussistendo un preciso interesse sociale; (vii) prevedere che le nuove azioni siano ammesse alle negoziazioni sul mercato Euronext Growth Milan ("EGM") al pari delle altre azioni ordinarie della Società;

- come indicato nella relazione del Consiglio di Amministrazione precedentemente richiamata, l'aumento di capitale sociale si rende necessario per concretizzare l'acquisizione della società IpTronix S.r.l. In particolare, l'aumento di capitale sociale è funzionale all'esecuzione del contratto sottoscritto con i signori Dario Pennisi e Paola Guzzi (soci fondatori, nonché con riferimento al sig. Dario Pennisi Presidente e Amministratore Delegato di IpTronix S.r.l) che prevede, nel contesto dell'acquisizione, di reinvestire in FAE TECHNOLOGY S.p.A Società Benefit, mediante un apposito aumento di capitale agli stessi riservato, parte degli introiti ricevuti, divenendo così a tutti gli effetti partner industriale della Società;
- il Consiglio di Amministrazione, sempre nella relazione presentata al Collegio Sindacale, riferisce che, in forza alla Delega ricevuta dall'Assemblea Straordinaria di FAE dello scorso 27 ottobre 2023, è prevista l'esclusione del diritto di opzione. Infatti la Delega dà facoltà al Consiglio di Amministrazione di *“aumentare il capitale sociale a pagamento (anche mediante compensazione di crediti finanziari, liquidi ed esigibili), in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 cod. civ, per un ammontare massimo complessivo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di Euro 8.000.000, ad un valore di parità contabile implicita non inferiore ad Euro 0,03 per azione, mediante emissione di azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione, in tutto o in parte, del diritto di opzione ai sensi dei commi 5 e 6 dell'articolo 2441 cod. civ.”*;
- inoltre la stessa Delega definisce che al Consiglio di Amministrazione è *“conferito ogni più ampio potere e facoltà per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (che potrà essere corrisposto anche mediante compensazione di crediti finanziari, liquidi ed esigibili), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo e il godimento delle azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, fermo restando che (1) nel determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie offerte in opzione, il Consiglio di Amministrazione potrà tenere conto, tra l'altro, delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dell'andamento reddituale, economico, patrimoniale e finanziario della Società, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili; e (2) per le deliberazioni relative ad un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, troveranno applicazione le disposizioni di cui all'articolo 2441 commi 5 e 6, in merito, inter alia, al prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie; (b) stabilire l'eventuale disapplicazione del diritto di opzione ed i relativi destinatari, esclusione che dovrà essere giustificata da precise esigenze d'interesse sociale e dai benefici complessivi delle operazioni perseguibili, quali, nel caso di cui all'articolo 2441, comma 5, cod. civ, l'ampliamento della compagine sociale a favore di partner industriali, finanziari e/o strategici di medio lungo periodo e/o investitori istituzionali (italiani o esteri) e/o altri investitori comunque funzionali allo sviluppo dell'attività della società di volta in volta individuati; (c) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; (d) porre in essere tutte le attività necessarie od opportune al fine di addivenire alla quotazione o all'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società, ivi incluse quelle emesse nell'esercizio della Delega; nonché (e) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie (e.g. indicazione del nuovo capitale sociale ed eliminazione dei commi relativi all'esercizio della Delega e agli aumenti di capitale eseguiti in esecuzione della stessa)”*;

- il Consiglio di Amministrazione nella propria relazione ricorda altresì che “In data 6 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione, in attuazione parziale della Delega e con facoltà di esercitare tale delega per la parte residua, nei termini e limiti massimi complessivi stabiliti dall'assemblea stessa e risultanti dallo statuto, ha deliberato,

"1) di aumentare il capitale sociale in via onerosa a pagamento in denaro, con una raccolta di importo complessivo di Euro 2.000.000 (duemilioni) comprensivo di soprapprezzo, statuendo:

(i) che l'aumento di capitale sia eseguito mediante emissione di massime numero 1.000.000 (unmilione) nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione e dematerializzate;

(ii) che il prezzo di emissione unitario di ciascuna nuova azione emittenda sia fissato in Euro 2,00 (due virgola zero zero) per azione, comprensivo di soprapprezzo;

(iii) che l'aumento di capitale debba essere integralmente liberato in denaro in sede di sottoscrizione o anche in via anticipata, con imputazione a capitale di Euro 0,03 (zero virgola zero tre) per ogni azione sottoscritta ed il resto a riserva sovrapprezzo;

(iv) che le nuove azioni emittende siano offerte e riservate in sottoscrizione con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, stante l'interesse della Società, nell'ambito di un collocamento privato, a investitori qualificati funzionali allo sviluppo dell'attività della società;

(v) che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, codice civile, sia fissato al 31 dicembre 2023, con facoltà di chiudere l'aumento anche anticipatamente ed in qualunque momento in relazione alle sottoscrizioni raccolte;

(vi) che l'aumento mantenga efficacia anche se parzialmente sottoscritto, per cui, qualora allo scadere del predetto termine l'aumento di capitale deliberato non fosse integralmente sottoscritto, il capitale sociale sia aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a quel momento " (il "Primo AUCAP") (Aumento di Capitale Sociale, n.d.r.).

In data 13 dicembre 2023, un fondo di investimento ha provveduto, a sostegno della crescita della Società, a sottoscrivere integralmente il Primo AUCAP, entrando nel capitale con una quota del 6,11%.”

- il Consiglio di Amministrazione nella propria relazione ricorda altresì che “In data 15 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società, in esecuzione parziale della delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti in data 27 ottobre 2023 e in previsione del closing dell'operazione relativa all'acquisizione dell'intero capitale sociale di Elettronica GF S.r.l., ha deliberato "1) di aumentare il capitale sociale in via onerosa a pagamento in denaro, con una raccolta di importo massimo complessivo di Euro 2.125.000 (duemilioneicentoventicinquemila) comprensivo di soprapprezzo, statuendo:

(i) che l'aumento di capitale sia eseguito mediante emissione di massime numero 1.062.500

(unmilionesessantaduemilacinquecento) nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione e dematerializzate;

(ii) che il prezzo di emissione unitario di ciascuna nuova azione emittenda sia fissato in Euro 2,00 (due virgola zero zero) per azione, comprensivo di soprapprezzo;

(iii) che l'aumento di capitale debba essere integralmente liberato in denaro in sede di sottoscrizione o anche in via anticipata, con imputazione a capitale di Euro 0,03 (zero virgola zero tre) per ogni azione sottoscritta ed il resto a riserva sovrapprezzo;

(iv) che le nuove azioni emittende siano offerte e riservate in sottoscrizione con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, stante l'interesse della Società, nell'ambito di un collocamento privato, ad un nuovo partner industriale strategico di medio lungo periodo funzionale allo sviluppo dell'attività della società individuato nel Sig. Gianfranco Argnani;

(v) che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, codice civile, sia fissato al 31 gennaio 2024, con facoltà di chiudere l'aumento anche anticipatamente ed in qualunque momento in relazione alle sottoscrizioni raccolte;

(vi) che l'aumento mantenga efficacia anche se parzialmente sottoscritto, per cui, qualora allo scadere del predetto termine l'aumento di capitale deliberato non fosse integralmente sottoscritto, il capitale sociale sia aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a quel momento;" (il "Secondo AUCAP").

In data 21 dicembre 2023 Gian Franco Argnani – già socio fondatore, Presidente e Amministratore Delegato di Elettronica GF – ha sottoscritto il Secondo AUCAP per un importo pari a 2,125 milioni di euro tramite l'acquisto di n. 1.062.500 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale offerte al prezzo unitario di sottoscrizione di 2,00 euro, di cui 1,97 euro a titolo di sovrapprezzo e 0,03 euro a quota capitale.”

- il Consiglio di Amministrazione precisa infine che: (i) l'aumento di capitale sociale in oggetto e l'offerta delle nuove azioni è in esenzione dalle disposizioni in tema di offerta al pubblico di strumenti finanziari e pubblicazione del prospetto, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del Regolamento (UE) 2017/1129 e s.m.i. e non rappresenta una operazione con parti correlate ai sensi della normativa applicabile; (ii) ad esito dell'aumento di capitale sociale in oggetto, sul presupposto che lo stesso venga integralmente sottoscritto, la Delega risulterebbe ancora capiente per una parte residua di Euro 1.875.000; (iii) *“Per effetto della sottoscrizione del Terzo AUCAP, il capitale sociale di FAE sarà composto da massime n. 478.468 azioni ordinarie”*; (iv) *“all'esito del programmano aumento di capitale a pagamento con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 codice civile, non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant né i Prezzi di Esercizio relativi ai Warrant di cui ed ai sensi del Regolamento dei "Warrant FAE Technology SB 2022-2025".*

Nella Relazione il Consiglio di Amministrazione fornisce puntuali motivazioni dell'esercizio della delega, in particolare si afferma che *“L'esercizio della Delega [...] è giustificata dalla volontà di procedere con la finalizzazione dell'operazione, già comunicata al mercato in data 24 settembre 2024, di acquisizione (l'“Acquisizione”) da parte di FAE di IpTronix S.r.l., in esecuzione del contratto sottoscritto in pari data con, inter alia, Dario Pennisi e Paola Guzzì, socii fondatori, nonché, con riferimento a Dario Pennisi, Presidente e Amministratore Delegato di IpTronix S.r.l., consentendo ad entrambi, nel contesto dell'Acquisizione, di reinvestire in FAE, mediante un apposito aumento di capitale allo stesso riservato, parte degli introiti ricevuti, divenendo così a tutti gli effetti partner industriale della Società. [...].Ad esito del Terzo AUCAP*

- *Dario Pennisi verrebbe a detenere una partecipazione pari a circa il 1,9% (uno virgola nove per cento) circa del capitale sociale e dei diritti di voto di FAE.*
- *Paola Guzzì verrebbe a detenere una partecipazione pari a circa lo 0,5% (zero virgola cinque per cento) circa del capitale sociale e dei diritti di voto di FAE.”*

Il Collegio Sindacale, approfondito il contenuto della Relazione illustrativa, ritiene che il Consiglio di Amministrazione abbia esaurientemente chiarito la natura, le cause e il tipo di aumento di capitale sociale che intende proporre, fornendo altresì un'adeguata descrizione delle motivazioni alla base di tale operazione, della tempistica e della necessità di prevedere l'esclusione del diritto di opzione.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, il Collegio sindacale ritiene l'aumento di capitale sociale proposto coerente con gli scopi sociali e ritiene altresì che la sua previsione e attuazione siano improntate ai principi di corretta amministrazione nel rispetto dei limiti di legge e delle previsioni statutarie.

Relativamente alle caratteristiche dell'aumento di capitale sociale proposto riservato a soli due soggetti e con riferimento ai criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, il Collegio sindacale rileva quanto segue, tenuto conto di quanto riportato nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione:

- l'aumento di capitale sociale è previsto a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, quinto e sesto comma, cod. civ., da eseguirsi entro il termine ultimo del 31 gennaio 2025, mediante emissione di massimo n. 478.468 nuove azioni ordinarie, dematerializzate, prive dell'indicazione del valore nominale e aventi godimento regolare;
- il prezzo di emissione di ciascuna nuova azione della Società è pari ad Euro 4,18 (quattro virgola diciotto), di cui Euro 0,03= sarà imputato a capitale ed il residuo di Euro 4,15= sarà imputato a sovrapprezzo. Il Consiglio di Amministrazione ha motivato la determinazione del prezzo di sottoscrizione con la seguente considerazione: *“(i) il Prezzo di Sottoscrizione è certamente superiore al valore del patrimonio netto per azione ordinaria FAE; infatti, dal bilancio intermedio al 30 giugno 2024, il patrimonio netto di FAE risulta pari a 21.634.619,78 (ventuno milioni seicentotrentaquattromila seicentodiciannove virgola settantotto), con un valore per azione ordinaria (calcolato sul numero di azioni all'epoca*

emesse) pari a Euro [1,23] (uno virgola ventitre); dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, il patrimonio netto di FAE risulta pari a Euro 18.354.004,79 (diciotto milioni trecentocinquantaquattromilaquattro virgola settantanove), con un valore per azione ordinaria (calcolato sul numero di azioni all'epoca emesse) pari a Euro [1,04] (uno virgola zero quattro);

(ii) il Prezzo di Sottoscrizione è certamente superiore al valore del patrimonio netto consolidato per azione ordinaria FAE; infatti, dal bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2024, il patrimonio netto consolidato di FAE risulta pari a Euro 21.358.717,12 (ventuno milioni trecentocinquantaotto settecentodiciassette virgola dodici), con un valore per azione ordinaria (calcolato sul numero di azioni all'epoca emesse) pari a Euro [1,21] (uno virgola ventuno); dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, il patrimonio netto di FAE risulta pari a Euro 18.189.208,42 (diciotto milioni centottantanovemila duecentotto virgola quarantadue), con un valore per azione ordinaria (calcolato sul numero di azioni all'epoca emesse) pari a Euro [1,03] (uno virgola zero tre);

fermo quanto riportato sub (i) e (ii), il valore di patrimonio netto per azione individuale e consolidato risulta peraltro rispettato anche ove si tenga conto dei risultati dell'esercizio dei warrant nell'ambito della finestra tra il 5 novembre e il 20 novembre 2024 e del risultante diverso numero di azioni emesse; occorre infatti ricordare che l'emissione delle azioni nell'ambito dell'esercizio dei warrant è intervenuto ad un prezzo per azione di Euro 1,82, comunque superiore al valore di patrimonio netto per azione sopra individuato;”

- il Consiglio di Amministrazione ha inoltre precisato che: “nonostante EGM non sia un mercato regolamentato, il prezzo di mercato delle azioni FAE sia un significativo indicatore del valore della Società, tenuto conto delle condizioni pro tempore vigenti sul mercato e dei volumi scambiati sulle azioni ordinarie FAE. In considerazione di quanto sopra, l'emissione delle azioni nel contesto del Terzo AUCAP avverrà ad un prezzo per azione pari al prezzo medio ponderato (i.e., Volume Weighted Average Price) a cui sono state negoziate le azioni di FAE nei sei mesi di borsa aperta precedenti la data in cui l'operazione di acquisizione di IpTronix è stata annunciata al mercato. Al riguardo si segnala che la media dei prezzi di negoziazione delle azioni ordinarie FAE su EGM nel semestre precedente la data del 24 settembre 2024 (ponderata sulla base dei volumi scambiati) è stata pari a Euro 4,18 (quattro virgola diciotto) per azione ordinaria, mentre la media aritmetica è stata pari a Euro 4,08 (quattro virgola zero otto)”.

Tenuto conto da un lato di quanto appena esposto e del dettaglio fornito dal Consiglio di Amministrazione sulla metodologia di individuazione del prezzo di emissione delle nuove azioni e dall'altro lato di quanto previsto dall'art. 2441, sesto comma, cod. civ., in merito all'individuazione del prezzo di emissione¹, il Collegio sindacale rileva che:

- dalla Relazione semestrale al 30/06/2024 del bilancio sociale intermedio, oggetto di revisione legale eseguita dalla Società di revisione, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27/09/2024 e comunicata al Mercato in pari data, il patrimonio netto della Società risulta pari a euro 21.634.619,78, corrispondente a euro 1,23 per ogni azione della Società². Conseguentemente sulla base di tale dato è possibile rilevare che l'emissione delle nuove azioni potrà avvenire ad un prezzo comunque superiore rispetto al più recente valore di patrimonio netto per azione rilevato;
- dalla Relazione semestrale al 30/06/2024 al bilancio consolidato intermedio, oggetto di revisione legale eseguita dalla Società di revisione, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27/09/2024 e comunicata al Mercato in pari data, il patrimonio netto consolidato risulta pari a euro 21.358.717,12, corrispondente a euro 1,21 per ogni azione della Società³. Conseguentemente sulla base di tale dato è possibile rilevare che l'emissione delle nuove azioni potrà avvenire ad un prezzo comunque superiore rispetto al più recente valore di patrimonio netto per azione rilevato;
- il prezzo di emissione individuato tiene conto del valore di negoziazione delle azioni nel mercato “Euronext Growth Milan”, ove le azioni della Società risultano attualmente negoziate.

Conseguentemente il prezzo di emissione risulta essere congruo rispettando le previsioni dettate dall'art.

¹ Articolo 2441, sesto comma, cod. civ.: “La deliberazione determina il prezzo di emissione delle azioni in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre”

² Patrimonio netto al 30/06/2024 = € 21.634.619,78; Numero azioni emesse 17.589.122 – Pertanto il valore del patrimonio netto per singola azione è pari a € 21.634.619,78 / 17.589.122 = € 1,23.

³ Patrimonio netto al 30/06/2024 = € 21.358.717,12; Numero azioni emesse 17.651.832 – Pertanto il valore del patrimonio netto per singola azione è pari a € 21.358.717,12 / 17.651.832 = € 1,21

2441, comma 6, cod. civ., ultimo paragrafo che impone che il prezzo di emissione delle azioni debba tenere conto del valore di patrimonio netto della Società e dell'andamento delle quotazioni nel caso di azioni quotate.

Il Collegio Sindacale precisa che, sebbene la Società non sia quotata in un mercato regolamentato (il mercato "Euronext Growth Milan" è infatti un mercato non regolamentato, non soggetto a regolamentazione specifica relativa all'organizzazione e al funzionamento del mercato stesso), si è ritenuto comunque opportuno tenere conto del prezzo di negoziazione delle azioni attualmente emesse. Al riguardo si precisa che il titolo è stato ammesso alle negoziazioni per l'importo di euro 1,50 e che dalla data di ammissione ad oggi è oscillato tra un minimo di euro 2,72 in data 21/11/2024 ed un massimo di euro 5,16 in data 13/03/2024.

Nella successiva tabella vengono riepilogati i prezzi medi indicati dal Consiglio di amministrazione nella propria Relazione con riferimento alle negoziazioni intervenute negli ultimi 3 e negli ultimi 6 mesi, tenuto conto del volume degli scambi e del valore delle azioni della FAE:

	N° Azioni	Volumi Scambiati	Prezzo Medio
Ultimi 3 mesi	773.447	Euro 3.103.360	Euro 4,01
Ultimi 6 mesi	3.091.123	Euro 12.911.882	Euro 4,18

Alla luce di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione nella propria Relazione, il Collegio sindacale dà atto che il metodo di determinazione del prezzo di emissione risulta essere ragionevole e non arbitrario.

Richiamando integralmente quanto esposto nonché i contenuti della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, il **Collegio Sindacale**, ai sensi dell'articolo 2441, sesto comma, cod. civ.,

dichiara

di ritenere congruo il prezzo di emissione delle azioni relativo all'aumento di capitale sociale a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, commi quinto e sesto, cod. civ., illustrato dal Consiglio di Amministrazione nella propria Relazione ex art. 2441, sesto comma, cod. civ.

Il presente Parere, unitamente alla Relazione del Consiglio di Amministrazione, viene depositato in copia presso la sede legale della Società.

Brescia, 02/12/2024

Per il Collegio Sindacale
Il Presidente



(Dr. Davide Felappi)

Allegato:

- Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrativo ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, cod. civ..